



COOPERAZIONE 2000

Dicembre 2012

RIVISTA ON-LINE DELL'IRCAC

**Istituto regionale per il credito
alla cooperazione**

SOMMARIO

- 2** CONTINUA A BUON RITMO L'ATTIVITÀ CREDITIZIA
- 3** LA MORATORIA DEI DEBITI ALLE PMI SLITTA AL 31 GENNAIO 2013
- 3** TASSI DI INTERESSE IRCAC ALLO 0,50% ANNUO
- 4** IL PREMIO IRCAC PER LA LEGALITÀ ARRIVA ALLA SESTA EDIZIONE
- 5** L'IRCAC COMPIE 50 ANNI E FESTEGGIA L'ANNIVERSARIO
- 6** BUONO IL BILANCIO DELL'ATTIVITÀ ANCHE PER TUTTO L'ANNO 2012
- 7** NUOVI STAGE IN ISTITUTO PER CRESCERE INSIEME
- 7** CARULLO SU STURZO: "ATTUALE LA COOPERAZIONE E IL RUOLO DELL'IRCAC"

I finanziamenti di dicembre

Continua a buon ritmo l'attività creditizia

Il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo ha approvato nel mese di dicembre finanziamenti agevolati diretti ed indiretti nei confronti di diciotto cooperative siciliane per un ammontare di oltre 1 milione e 700mila euro.

Si tratta di crediti a medio termine, anche finalizzati alla ricapitalizzazione, crediti di esercizio - anche per lo start-up di cooperative di nuova costituzione - di contributi interessi per i finanziamenti provenienti dal sistema delle banche convenzionate con l'Ircac e di alcune pratiche di leasing agevolato. Tutti i finanziamenti sono stati concessi al tasso annuo di interesse dello 0,60%.

Le delibere approvate riguardano crediti a medio termine per la ricapitalizzazione societaria destinati alle cooperative *Gulliver* di Ragusa che gestisce l'emittente televisiva *Tele nova*, *Edil costruzioni* di Barcellona Pozzo di Gotto (Me), *Polisportiva Conca d'oro* di Palermo che gestisce una palestra e *Il Giardino delle meraviglie* di Palermo che gestisce una scuola per l'in-

fanzia mentre crediti di esercizio sono stati concessi alla cooperativa *S.C.M. di Mussomeli* (Cl) che produce porte ed infissi in legno ed alluminio; alla cooperativa sociale *Professional service* di Marsala (Tp); alla *Riggi* di S.Cataldo (Cl) che si occupa di lavori edili, stradali ed agricoli; alla *SER.IN* di Palermo che si occupa di progettazione e gestione di servizi informatici; alla *Imeb* di Belpasso (Ct) lavora nel settore dell'impiantistica elettrica. Crediti di esercizio per lo start-up di impresa sono stati concessi alle cooperative *Villa Altavilla* di Altavilla milicia (Pa) che opera nel sociale, *Katane ambiente* di Catania che recupera e ricicla indumenti usati e *Naap* di Catania che svolge corsi di formazione professionale.

Infine tre pratiche di leasing agevolato, con l'abbattimento degli interessi annui, sono state approvate per la cooperativa *Le liccumie Michelica* di Modica (Rg) mentre contributi interessi sono stati approvati per le cooperative *Progetto natura* di Ragusa, *3P Padre Pino Puglisi* di Palermo e *Happy babies' college* di Modica (Rg).



Antonio Carullo, commissario straordinario dell'Ircac

COOPERAZIONE 2000

Rivista on-line dell'Ircac

Direttore

Antonio Carullo

Vicedirettore responsabile

Donatella Palumbo

In copertina:

La sede
dell'Ircac

Chiuso in redazione il 10.01.2013

Adottata la proroga

La moratoria dei debiti alle PMI slitta al 31 gennaio 2013

Il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo ha deciso di prorogare al 31 gennaio 2013 il termine ultimo per la richiesta, da parte delle cooperative siciliane, della moratoria di un anno dei debiti contratti con l'Istituto.

La decisione è stata presa in considerazione della richiesta nelle scorse settimane avanzata dalle centrali cooperative e dopo avere accertato che il termine del 31 luglio, fissato dalla delibera della Giunta regionale del marzo 2012 non è una scadenza perentoria. Peraltro, anche altri enti regionali - come Crias e Irfis-Finsicilia - hanno deciso di riaprire i termini per la presentazione delle domande, in considerazione del perdurare della crisi economica che sta determinando una fortissima penalizzazione in termini di liquidità della piccole e medie imprese siciliane. Ad oggi sono oltre 40 le cooperative che hanno fatto richiesta di moratoria dei debiti contratti con l'Ircac. Requisito fondamentale è quello di essere in regola con i pagamenti correnti: l'accettazione della richiesta di moratoria bloccherà per un anno i pagamenti dovuti. Le cooperative che rischiavano di restare escluse per avere presentato la richiesta oltre il termine del 31 luglio 2012 ora potranno godere dei benefici del provvedimento.



Dall'alto, una riunione con i presidenti delle Centrali e gli uffici dell'Ircac

In calo ulteriore

Tassi di interesse Ircac allo 0,50% annuo

Dal primo gennaio 2013 il tasso di interesse applicato dall'Ircac sui finanziamenti diretti concessi alle cooperative siciliane, crediti di esercizio e crediti a medio termine, è sceso allo 0,50% annuo. Dalla stessa data, infatti, il tasso di riferimento per le operazioni classificate quali "Aiuti di Stato" stabilito per l'Italia - secondo la comunicazione 2008/c14/02 della commissione Europea - è pari all'1,66%.

"La riduzione ulteriore del tasso di interesse applicato per le nostre operazioni - sottolinea il commissario dell'Ircac Carullo - rende sempre più interessanti i finanziamenti concessi dall'Ircac. In un momento di grave crisi economica e di crescente difficoltà per le cooperative siciliane ad avere accesso a finanziamenti da parte delle banche e in considerazione dei tassi applicati da queste ultime per i pochi mutui concessi, il tasso applicato dall'Ircac costituisce un concreto aiuto ed un sostegno effettivo alle imprese isolate".

Sarà assegnato a febbraio 2013

Il premio Ircac per la legalità arriva alla sesta edizione

Nel febbraio 2013 verrà assegnato il VI Premio Ircac della Legalità che premia l'impegno delle cooperative a favore di una sempre maggiore diffusione della legalità. Il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo ha avviato le procedure per la costituzione della commissione che esaminerà le candidature ed assegnerà il Premio e le menzioni speciali.

Il premio della legalità è stato istituito dall'Ircac nel 2008, quando venne assegnato alla cooperativa edile *La Sicilia* di Bagheria (Pa) per aver consentito, grazie ad una coraggiosa denuncia, l'arresto di una banda di estortori ad Augusta, dove l'impresa aveva in corso alcuni lavori. Nel 2009, giunto alla seconda edizione, il premio andò alla cooperativa *San Carlo Borromeo* di Palermo, scelta per il suo impegno in favore di donne e minori in difficoltà e per avere meritato il Premio don Pino Puglisi nell'anno 2008. Nel 2010 venne premiata la cooperativa *La Senegalese* di Catania per avere consentito ai soci, tutti immigrati regolari dal Senegal, un percorso di legalità e la piena integrazione socio-culturale attraverso la costituzione di una impresa cooperativa. Nel 2011 a vincere l'ambito riconoscimento fu il *Consorzio di ga-*

ranzia "Fidicomercio" di Caltanissetta, per avere svolto un'azione anti-usura a favore delle cooperative associate.

Infine nel 2012, un riconoscimento ex-aequo alle cooperative *Sosvile* di Monreale, che gesti-

stante terremoto.

Il Premio della legalità è ormai un'attività istituzionale dell'Ircac e viene assegnato annualmente con una cerimonia pubblica.

In questi anni sono arrivate circa un centinaio



sce un caseificio confiscato alla mafia e alla cooperativa *Ipsea* di Caltanissetta che aveva ricostruito un asilo nido a l'Aquila dopo il deva-

di segnalazioni e di curriculum di cooperative siciliane, fra le quali sono state scelte le vincitrici del premio.



7 febbraio 2013

L'Ircac compie 50 anni e festeggia l'anniversario

Il 7 febbraio 2013 l'Ircac compie 50 anni. Venne istituito nel 1963 con la legge regionale n. 12 approvata il 7 febbraio, appunto, e pubblicata sulla gazzetta ufficiale della regione Siciliana il 12 febbraio. Il primo consiglio di amministrazione, presieduto da Antonino Niceta, e in cui erano presenti le associazioni di rappresentanza delle cooperative siciliane, si insediò il 16 marzo del 1964 ma la prima delibera di finanziamento è datata 3 maggio 1965 e fu approvata in favore della cooperativa Saraceno di Alcamo. Si trattava di un credito di esercizio di 8 milioni di lire, con scadenza ad un anno.

Da allora, in mezzo secolo, l'Ircac ha finanziato a tasso agevolato 12.884 fra cooperative e loro consorzi per un ammontare complessivo di 3 miliardi e 265 milioni di euro determinando così, in maniera significativa, la crescita e l'affermazione della cooperazione siciliana. In questi 50 anni di vita l'Istituto ha confermato la propria vitalità e la propria ragion d'essere, confermata anche dai recenti dati del 1° rapporto Censis sulla cooperazione italiana riguardanti la sostanziale "tenuta" del settore cooperativistico di fronte alla crisi economica internazionale.

Le modalità di intervento dell'Istituto hanno certamente subito negli anni molti mutamenti soprattutto a causa delle nuove regole - principalmente comunitarie - in materia di Aiuti alle imprese, che hanno di fatto bloccato alcuni interventi in favore della produzione primaria in agricoltura o nel settore dei trasporti. L'introduzione del "de minimis", inoltre, ha contribuito a cambiare la natura e l'ammontare degli interventi creditizi, riducendoli, anche se l'Ircac è riuscito ad aggiornare la propria mission attraverso l'approvazione di un nuovo Regolamento di aiuti alle imprese che fra le altre novità ha introdotto anche il finanziamento dello start-up per le cooperative di nuova costituzione. All'Ircac, ente pubblico economico regionale, il futuro pone la necessità di far fronte alle crescenti richieste di credito agevolato da parte delle cooperative (a tutti gli effetti imprese fragili e dunque a rischio rientro) ottemperando così al proprio dettato istituzionale mentre occorre assicurarsi di concedere ed erogare finan-

ziamenti per così dire sicuri, in grado dunque di rientrare nelle casse dell'Istituto, limitando contenziosi, sofferenze e morosità. Il cinquantesimo anniversario di istituzione del-

l'Ircac, in data 7 febbraio 2013 e dunque a brevissima distanza dalla conclusione del 2012 proclamato Anno internazionale delle cooperative, offre l'occasione per approfondire le ragioni e la validità dell'esistenza dell'Istituto.

Una occasione che l'Istituto ha deciso di cogliere attraverso un convegno, con la partecipazione delle centrali cooperative Agci, Confcooperative, Legacoop, Unci ed Unicoop, e in raccordo con l'Assessorato regionale alle Attività produttive.

In occasione del cinquantenario, inoltre, verrà allestita anche una mostra fotografica che consenta un percorso guidato della storia dell'Ircac attraverso pubblicazioni, foto d'epoca, riproduzioni di documenti originali, cimeli etc.



La sede dell'Ircac

1963-2013 : i 50 anni dell' IRCAC

In questi 50 anni di attività l'Ircac ha approvato 12.884 delibere di finanziamento nei confronti di cooperative e loro consorzi per un ammontare complessivo di 3 miliardi e 265 milioni di euro.

In particolare sono stati approvati :

- **1.869 crediti di esercizio per un totale di 99.449.993,00;**
- **1.761 crediti a medio termine per un ammontare complessivo di 558.519.056,00 euro;**
- **756 leasing agevolati per un totale di 24.974.129,00 euro;**
- **470 operazioni di contributo a fondo perduto per una somma di 95.534.808,00 euro;**
- **2.787 contributi interessi per finanziamenti provenienti dal sistema bancario di 626.255.604,00 euro in virtù della legge 12/63 istitutiva dell'Ircac e 4.903 pratiche di contributo interessi con la legge 13/86 (non più operativa) per un finanziamento complessivo dal sistema bancario di 1 miliardo e 860 milioni di euro.**

Infine, l'Ircac ha consentito la costruzione di 6893 alloggi in cooperativa con il finanziamento di 338 coop edilizie in tutto il territorio siciliano.

L'Ircac eroga i finanziamenti diretti ad un tasso di interesse agevolato attualmente pari allo 0,50%

Gli sportelli decentrati

Buono il bilancio dell'attività anche per tutto l'anno 2012

Si è chiuso bene il 2012 per gli Sportelli decentrati dell'Ircac. Anche l'attività degli ultimi quattro mesi si è conclusa con un bilancio positivo. Con l'apertura degli sportelli decentrati l'Ircac ha inteso adottare una politica di decentramento che si è rivelata assai utile per fornire al tessuto imprenditoriale, in particolare a quello cooperativo, una assistenza efficace da parte del personale dell'Istituto che presiede, una o due volte al mese (con la sola eccezione di catania, aperto due volte) gli Sportelli.

L'attività degli sportelli decentrati si è dunque rivelata in questi anni un importante servizio per gli operatori del settore - associazioni di rappresentanza, consulenti vari e amministratori di società cooperative - ma anche per chiunque abbia bisogno di informazioni sulle possibili agevolazioni creditizie dell'Ircac.

Intensa, interessante e ricca di risultati è stata l'attività svolta negli ultimi quattro mesi del 2012. Risultati significativi, infatti, in termini di visibilità e contatti con le cooperative vengono dall'attività degli Sportelli di Catania, Caltagirone e Siracusa, presidiati in questo periodo da manlio Lo Presti, che hanno registrato più di quaranta contatti sia di utenti che richiedevano informazioni sullo start-up per cooperative non attive, sia di utenti di cooperative già attive che hanno presentato istanza di finanziamento, ma anche semplicemente di persone che volevano integrare i documenti di pratiche già presentate o richiedevano semplici informazioni.

In particolare allo Sportello di Catania sono state presentate 20 domande di credito a medio termine di cooperative attive sul territorio, allo Sportello di Caltagirone sono state presentate sei domande di finanziamento, ma anche sono stati consegnati documenti integrativi di cooperative che avevano già fatto istanza di finanziamento; allo Sportello di Siracusa sono state presentate due richieste di finanziamento per credito di esercizio, ma anche documenti integrativi e richieste informazioni di cooperative di vario tipo.

Positivo anche il bilancio degli Sportelli decentrati di Enna e Caltanissetta, presidiati da Sergio Aiello, che hanno registrato 17 contatti di esponenti delle associazioni di rappresentanza e di cooperative già attive che hanno presentato istanze di finanziamento ma anche documenti integrativi per pratiche da perfezionare. Moltissime le richieste di informazioni sull'attività creditizia dell'Ircac.

Infine, gli ultimi quattro mesi dell'anno scorso hanno visto accostarsi allo Sportello di Agrigento, in cui si è recata Maria Giovanna Ficarra, un buon numero di utenti del settore, provenienti da vari comuni della provincia, sia per richiedere informazioni generali su varie possibilità di finanziamento, che per presentare domande di finanziamento.



La sede di Agrigento



I partecipanti al convegno di Caltagirone

Due universitari all'Ircac

Nuovi stage in Istituto per crescere insieme

Giuseppe Sucato e Simone Piceno sono i due studenti universitari, iscritti alla facoltà di Economia dell'Università di Palermo, svolgeranno nel 2013 presso l'Ircac il proprio tirocinio formativo, previsto obbligatoriamente dal loro ciclo di studi.

I due studenti, la cui richiesta è stata accolta dal commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo che il 21 novembre ha approvato la relativa delibera, svolgeranno il proprio tirocinio grazie alla convenzione firmata nel 2010 dall'Ircac e dalla Università degli studi di Palermo, e regolarmente rinnovata, che prevede appunto che presso l'istituto possano essere ospitati (appunto per svolgere il proprio tirocinio formativo) studenti in Economia. La convenzione prevede anche che attraverso i tirocini si possano "agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi". Per l'anno accademico 2012/2013 i tirocinanti potranno essere al massimo tre. I due studenti svolgeranno tirocini formativi di durata diversa: Giuseppe Sucato, 150 ore, e Simone Piceno 300 ore.

Il primo, in considerazione dell'indirizzo di studi prescelto, farà riferimento all'Ufficio crediti speciali e ragioneria ed è stato affidato a Rossella Ajovalasit e Francesca Tarantino, mentre il secondo opererà presso il Servizio Affidamenti con Sergio Aiello. Entrambi i tirocini saranno coordinati e seguiti dal direttore generale dell'Ircac Vincenzo Mini.

Piceno e Sucato non sono i primi studenti univer-

sitari a svolgere il proprio tirocinio formativo presso l'Ircac che ha ospitato, negli anni scorsi, altri studenti iscritti alla facoltà di Economia.

"L'Ircac - spiega il commissario Carullo - attribuisce una grande importanza al rapporto con il mondo della scuola e con i giovani, allo scopo di promuovere la diffusione di una cultura cooperativa. Per questo abbiamo deciso di firmare la convenzione con l'Università di Palermo e, negli anni scorsi, abbiamo svolto degli incontri informativi presso molte scuole superiori, licei ed istituti tecnici, delle province di Palermo, Trapani, Agrigento e Catania. Svolgendo il proprio tirocinio formativo presso l'Ircac - continua Carullo - gli studenti universitari approfondiscono i contenuti della legislazione vigente e i meccanismi, complessi e delicati, degli Aiuti alle imprese, compresi i vincoli e le forme di incentivazione. Si tratta, inoltre, di un primo approccio con il mondo del lavoro nel quale entreranno poi a pieno titolo una volta laureati".



Piceno, Mini, Tarantino, Ajovalasit, Aiello e Sucato

Un convegno a Caltagirone

Carullo su Sturzo: "Attuale la Cooperazione e il ruolo dell'Ircac"

Il commissario dell'Ircac Antonio Carullo ha partecipato il 14 dicembre scorso al convegno sul tema "Attualità del cooperativismo Sturzano" organizzato a Caltagirone dall'associazione pegaso.

"Cooperazione non è una espressione asettica - ha sottolineato in quella sede Carullo - indicativa soltanto di un modo di operare e di fare impresa, ma fa invece riferimento, come ha più volte sottolineato nei suoi scritti e nei suoi discorsi proprio don Sturzo, ad un ideale comune che tutti i soci accettano e favoriscono. Questa anima etica la cooperazione la conserva ancora oggi. Sbaglia chi ipotizza che le cooperative possano avere uno spazio soltanto marginale nel contesto economico siciliano. In questi ultimi anni l'Ircac ha costituito un punto di riferimento certo per le cooperative siciliane che, numerose, si sono rivolte a noi per ottenere crediti di esercizio e a medio termine e contributi interessi per finanziamenti dal sistema bancario e per locazioni finanziarie".

I numeri danno atto di un ente vivo e vitale: dal 2004 ad oggi l'Ircac ha finanziato oltre 1.250 cooperative siciliane per un ammontare complessivo di circa 160 milioni di euro. "Il territorio calatino, che ha dato i natali a don Sturzo - ha sottolineato Carullo - presenta un tessuto imprenditoriale particolarmente vivace proprio nell'ambito cooperativistico. L'intervento dell'Ircac - anche grazie all'apertura a Caltagirone di un proprio Sportello decentrato - ha consentito il finanziamento di molte imprese. Dal 2008 ad oggi l'Ircac ha finanziato nel calatino circa 30 cooperative per un ammontare complessivo di finanziamenti pari a circa 1 milione di euro. Si è trattato, nella quasi totalità dei casi, di crediti di esercizio per una cifra compresa fra i 15 mila ed i 40 mila euro ciascuno".

Il commissario straordinario dell'Ircac ha quindi continuato: "Con una straordinaria preveggenza don Sturzo un secolo fa scriveva: «Si può arrivare a trasformare intere regioni in una rete di cooperative così fitta da non esserci più luogo ad intraprese a scopo di lucro capitalistico; che anche si possono avere in forma cooperativa, grandi imprese industriali, dove il profitto va a vantaggio dei produttori e consumatori insieme uniti». «I dati sulla cooperazione nel mondo dicono che questo settore conta e pesa più delle multinazionali: 100 milioni di persone occupate nel mondo, 5,4 milioni occupate in Europa, oltre 1,3 milioni in Italia. A fronte dei 328 milioni di persone che possiedono azioni delle società di capitali, 1 miliardo di persone sono socie di cooperative.

Numeri straordinari che hanno indotto l'Onu a celebrare il 2012 come Anno internazionale delle cooperative. Credo che proprio don Sturzo - ha concluso Carullo - che tanto ha puntato su queste imprese che sanno coniugare crescita e solidarietà, ne sarebbe felice ed orgoglioso".

Crediamo nella cooperazione

Noi dell'Ircac, Istituto regionale per il credito alla cooperazione, siamo un sicuro riferimento per la cooperazione siciliana finanziando, da 48 anni, con mutui a tasso agevolato, l'attività delle cooperative. Promuoviamo la loro crescita e il loro consolidamento con crediti diretti e indiretti, leasing agevolati, ricapitalizzazioni, sostegni nella fase di start-up. E favoriamo la loro internazionalizzazione in ambito mediterraneo. Per tutto questo, le cooperative siciliane credono in noi.



Numero verde
800-011105

IRCAC

Istituto

Regionale per il credito alla Cooperazione

P a l e r m o	Via Ausonia, 83 - ☎ 091.209111 - Fax 091.6785652
A g r i g e n t o	Palazzo Camera di Commercio - P. Gallo, 317 - ☎ 0922.490211
C a l t a n i s s e t t a	Consorzio ASI - Via Peralta C.da Calderaro - ☎ 0934.532349
C a t a n i a	Palazzo Camera di Commercio - Via Cappuccini, 2 - ☎ 095.2500525
E n n a	Consorzio ASI - Centro direzionale Zona Industriale SS. n. 192 - Assoro (EN) - ☎ 0935.950311
M e s s i n a	Palazzo Camera di Commercio - Via G. Bruno, 1 - ☎ 090.713697
C a l t a g i r o n e	Consorzio ASI calatino - Contrada S. Maria Poggiarelli - ☎ 0933.40111
S i r a c u s a	Consorzio ASI - Via Scala Greca, 302 - ☎ 0931.787223